

RELAZIONE DI MISSIONE ANNO 2025

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

VISPE ETS è Organizzazione non Governativa riconosciuta idonea dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale fin dal 1978 ed è stata iscritta all'anagrafe delle Onlus ai sensi dell'art.32 comma 7 della legge 125 del 2014, settore attività ONG, sino al 13 giugno 2023.

Dal 13 giugno 2023 ai sensi dell'art. 22 D.Lgs del 3 luglio 2017 n.117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, "VISPE-VOLONTARI ITALIANI PER LA SOLIDARIETA' AI PAESI EMERGENTI ETS" (rep. N.111837 – C.F. 80113990156) è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore alla sezione "g – Altri enti del Terzo Settore".

Con Decreto n. 2016/337/000287/4, VISPE è stata iscritta all'elenco dei soggetti senza finalità di lucro presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 della L. 125/2014.

MISSIONE PERSEGUITA

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità di cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale prestando, soprattutto impiegando volontari, collaborazione, assistenza tecnica, igienico-sanitaria e di addestramento professionale con aiuti finanziari e materiali sia alle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo che alle forme di povertà ed emarginazione ovunque esse si verifichino.


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO STATUTO

Tutte le iniziative associative realizzate durante l'anno sono state svolte per il perseguimento delle finalità statutarie con specifico riferimento alle attività di interesse generale che il nostro Statuto prevede:

- 1) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- 2) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- 3) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- 4) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- 5) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

Per la realizzazione delle suindicate attività di interesse generale le iniziative svolte sono state molteplici e descritte dettagliatamente nel bilancio sociale redatto.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE È ISCRITTO

Dal 13/06/2023, ai sensi dell'art.22 D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art. 17 D.M. del 15 settembre 2020 n.106, l'associazione è iscritta al Registro Unico del Terzo Settore alla sezione "g – Altri enti del Terzo Settore".

REGIME FISCALE APPLICATO

La Commissione Europea ha autorizzato le norme fiscali contenute nel Codice del Terzo Settore (Titolo X del decreto legislativo 117 del 2017), rimaste fino ad oggi non operative. Il nuovo regime fiscale entrerà **in vigore dal 1° gennaio 2026 per gli Enti di Terzo Settore (ETS)**.

L'Associazione si qualifica come un ente del terzo settore non commerciale e fino al 31 dicembre 2025, applicherà il regime previsto per le ONLUS dal D.lgs. n.460 del 1997.

SEDI

L' Associazione opera in vari Paesi:

- ITALIA: Casirate di Lacchiarella (sede sociale) - Badile di Zibido San Giacomo (sede operativa e amministrativa)
- BURUNDI: Mutoyi - Bugenyuzi - Bujumbura - Gihogazi
- BRASILE: Arame e Grajaù
- NEPAL: Pokhara - Bharoul
- BOLIVIA: Batallas

ATTIVITÀ SVOLTE

Crediamo nel valore del volontariato e nella gratuità del servizio e vogliamo contribuire ad essere: Chiesa in uscita facendo nostra la scelta preferenziale per i poveri.

Le risorse per le nostre attività provengono in massima parte da autofinanziamento, ed in particolare da donazioni di privati, persone che ci conoscono da anni, credono in noi ed apprezzano il nostro lavoro.

Ci sforziamo di conservare ed alimentare la fiducia dei nostri sostenitori attraverso l'impegno nel lavoro, uno stile di vita sobrio e la concretezza dei risultati.

La nostra sede è a Badile di Zibido San Giacomo (MILANO), dove ci troviamo la domenica per raccogliere, selezionare e preparare per la spedizione i materiali e le attrezzature necessarie ai progetti.

Collaboriamo inoltre, tramite spedizioni, aiuti economici e lavoro volontario anche con altre realtà di servizio missionario.

Svolgiamo progetti di cooperazione e sviluppo in Burundi, Brasile, Nepal, Bolivia, ci occupiamo in Italia della formazione di ragazzi e giovani ispirata ad una visione cristiana dell'uomo, portiamo progetti formativi in diverse scuole lombarde, accogliamo famiglie profughe in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, diamo ospitalità a famiglie scappate dalla guerra in Ucraina.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

L'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio è costituita da n.144 soci.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Tutti possono diventare soci, contribuendo con impegno, idee e quota sociale, e partecipando attivamente alla vita dell'Associazione. L'ammissione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre eventuali controversie possono essere sottoposte all'Assemblea dei soci.

Ogni socio può partecipare direttamente o tramite delega, contribuendo alla definizione delle scelte e delle priorità dell'Associazione. Per garantire correttezza e trasparenza, VISPE prevede un Organo di Controllo e revisori legali dei conti. Tali organismi vigilano sul rispetto delle leggi, dello Statuto, dei principi etici e sulla gestione efficace delle risorse, assicurando che ogni progetto rispetti le finalità di solidarietà e utilità sociale dell'Associazione


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Presidente

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il presente bilancio è stato redatto seguendo le indicazioni ed i principi generali previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali n.39 del 5 marzo 2020, dal quale è stata adottata la modulistica per la redazione dei bilanci degli Enti del Terzo Settore e per effetto del quale sono state operate alcune riclassificazioni patrimoniali ed economiche pur conservando la continuità con i bilanci dei precedenti esercizi. Si è inoltre fatto riferimento al principio contabile OIC 35.

I valori inseriti nel bilancio sono espressi in unità di euro e si è proceduto agli arrotondamenti degli importi presenti in contabilità.

Nella elaborazione del bilancio 2025 sono stati osservati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione e del risultato economico dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza.

Trattandosi del secondo esercizio redatto secondo i nuovi schemi di bilancio per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 C.C.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e degli oneri sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a rendiconto gestionale, sono state calcolate in base all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti, nonché del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge né discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.


VZSPE
Volontari Italiani Società per Emergenze
Il Presidente

Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto accoglie il fondo di dotazione dell'Ente, il patrimonio libero che comprende le riserve di utili o avanzi di gestione degli esercizi precedenti e l'avanzo di gestione prodotto nell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Rappresentano accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti a copertura di eventuali rischi ed imprevisti.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

Sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

CONFERMA DI AUTENTICITÀ
VZSPE
Volontari Italiani Soccorso Paesi Emergenti
Il Presidente



4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Valore di inizio esercizio	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Totale
Costo	1.860.504	7.940	157.446	2.025.890
Contributi ricevuti				
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.677	7.146	100.735	129.558
Svalutazioni				
Valore di bilancio al 31.12 esercizio precedente	1.838.827	794	56.711	1.896.332
Incrementi per acquisizione	265.000		30.859	295.859
Contributi ricevuti				
Riclassifiche del valore del bilancio				
Ammortamento dell'esercizio			13.841	13.841
Svalutazioni dell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio	2.103.827	794	73.729	2.178.350

Immobilizzazioni finanziarie

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni	Altre immobilizzazioni	Totale
Costo	129.239	180.000	309.239
Contributi ricevuti			
Rivalutazioni			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			
Svalutazioni			
Valore di bilancio al 31.12 esercizio precedente	129.239	110.000	239.239
Incrementi per acquisizione			
Contributi ricevuti			
Riclassifiche del valore del bilancio			
Ammortamento dell'esercizio			
Svalutazioni dell'esercizio			
Altre variazioni			
Totale variazioni			
Valore di fine esercizio	129.239	110.000	239.239

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Non risultano iscritti nel bilancio costi di impianto e ampliamento.

COSTI DI SVILUPPO

Non risultano iscritti costi di sviluppo.

6) CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

L'Associazione non presenta crediti di durata residua superiore a cinque anni.

**DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI**

L'Associazione non ha contratto debiti di durata residua superiore a cinque anni.
Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

7) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Trattasi del canone di locazione pagato nel corso dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'Associazione non ha rilevato ratei o risconti passivi.

ALTRI FONDI

Nel bilancio dell'Associazione non sono iscritti altri fondi.

8) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio è stato riclassificato sulla base dei nuovi schemi di bilancio.

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	1.190.942	-	-	1.190.942
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	-	-	-	-
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	-	-	-	-
Riserve vincolate destinate a terzi	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	-	-	-	-
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve utili o avanzi di gestione	959.380	1.249	-	960.629
Altre riserve	-	-	-	-
Totale PATRIMONIO LIBERO	959.380	1.249	-	960.629
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	1.249	2.138.535	1.249	2.138.539
TOTALE PATRIMONIO NETTO	2.151.571	2.139.784	1.249	4.290.106



 VISPE
 Volontari Italiani Soccorso Paesi Emergenti
 Il Presidente

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 1.190.942	Gen. dall'apporto iniziale	Indisponibile	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 960.629	Generato avanzi es. prec.	Disponibile delibera ass,	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 960.629			€ -
TOTALE	€ 2.151.571			€ -

Il Patrimonio Netto non può essere utilizzato per scopi diversi dal perseguimento del proprio oggetto sociale. È vietata la distribuzione in qualsiasi forma anche indiretta degli avanzi di gestione nonché del fondo patrimoniale durante la vita dell'Associazione. In caso di scioglimento il patrimonio dell'Associazione dovrà essere devoluto ad altro Ente del Terzo Settore.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non si registrano impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Si rileva di aver ricevuto tra l'anno 2024 e il 2025 risorse per un totale di euro 172.689 per il progetto: Campus Batallas a 4000 metri di altezza. Bolivia, Diocesi di El Alto, località Batallas. Progetto finanziato dalla Cei i cui contributi sono stati completamente utilizzati per le finalità richieste. Il progetto sarà concluso nel 2026



 VISPE
 Volontari Italiani Soccorso Paesi Emergenti
 Il Presidente

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	valore esercizio precedente	variazione (+/-)	valore esercizio corrente
<i>Da attività di interesse generale</i>			
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	631	1.494	2.125
Erogazioni liberali	1.524.181	1.981.824	3.506.005
Proventi del 5 per mille	34.186	-3.832	30.354
Contributi da enti pubblici	1.881	-718	1.163
Altri proventi da supporto generale	37.075	951	38.026
<i>Da attività diverse</i>			
	-	-	-
<i>Da attività di raccolta fondi</i>			
Proventi da raccolta fondi abituali	105.619	2.606	108.225
Proventi da raccolta fondi occasionali	14.922	-14.922	0
<i>Da attività finanziarie e patrimoniali</i>			
Da rapporti bancari	5		5
Investimenti finanziari e altri proventi	7.057	-7.057	0
<i>Di supporto generale</i>			
Atri proventi di supporto generale	5	52.889	52.894

ONERI E COSTI	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<i>Da attività di interesse generale</i>			
Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	275.749	-60.404	215.345
Servizi	782.585	-130.751	651.834
Godimento di beni di terzi	22.822	-378	22.444
Personale	273.737	44.940	318.677
Ammortamenti	11.751	749	12.500
Oneri diversi di gestione	3.265	20.742	24.007
<i>Da attività diverse</i>			
	-	-	-
<i>Da attività di raccolta fondi</i>			
Oneri per raccolte fondi abituali	37	-37	0
Oneri per raccolta fondi occasionali	890	-890	0
Altri oneri	1.161	-167	994
<i>Da attività finanziarie e patrimoniali</i>			
Altri oneri	260	-260	0

Da attività di supporto generale			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	645	111	756
Servizi	59.121	-601	58.520
Godimento di beni di terzi	1.893	110	2.003
Personale	289.148	435	289.583
Ammortamenti	0	1.341	1.341
Altri oneri	1.249	1.006	2.255

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha ricevuto erogazioni liberali per complessivi € 3.507.130.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Ente erogatore	Natura	Importo
	Donazioni libere	257.789
	Lasciti testamentari	1.655.879
	Donazioni finalizzate	368.165
Fondazione Amici dei poveri, Fondazione lecchese, Cei	Contributo da altri Enti	941.769
Comune di Locate Triulzi	Contributi da Enti pubblici	1.163
	Liberalità	165.602
	Rimborso attività formative e viaggi	96.050
	Altre erogazioni liberali	20.713

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	0
Impiegati	12
Operai	5
TOTALE	17

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha avuto 90 volontari iscritti nel registro istituito ai sensi dell'art.17 comma 1, che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

€	-
€	8.946
€	3.172
€	12.118

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non si rilevano patrimoni relativi ad uno specifico affare

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio in esame non si sono registrate operazioni con soggetti definiti parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si propone di destinare l'avanzo di esercizio, pari ad euro 2.138.535,85 alla riserva straordinaria.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Associazione ha svolto la propria attività istituzionale in tutti i suoi settori previsti dallo Statuto, anche quelli che negli anni precedenti, per cause di forza maggiore, erano stati sospesi o ridotti.

La gestione di bilancio è in linea con quella degli ultimi anni evidenziando l'ottenimento di donazioni di importo consistente grazie ad un lascito che ha consentito all'associazione di beneficiare di ulteriori risorse.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si ritiene che venga mantenuto anche per il successivo esercizio l'equilibrio economico e finanziario prevedendo la prosecuzione delle attività statutarie.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel corso del 2025 VISPE ha proseguito il proprio impegno in Italia e nei Paesi di missione attraverso interventi orientati a tre obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030: sconfiggere la povertà, promuovere un'istruzione di qualità e ridurre le disuguaglianze. Le attività realizzate hanno avuto come filo conduttore la centralità della persona, il rafforzamento delle comunità locali e la costruzione di percorsi di sviluppo sostenibile. In Burundi, uno dei contesti più fragili in cui VISPE opera, l'azione si è concentrata soprattutto sul contrasto alla povertà e sul miglioramento dell'accesso ai servizi essenziali. Attraverso l'Ospedale di Mutoyi e il centro sanitario di Bugenyuzi sono stati garantiti servizi sanitari, vaccinazioni, interventi chirurgici e assistenza gratuita ai pazienti indigenti. Parallelamente sono stati realizzati importanti interventi infrastrutturali, tra cui un nuovo sistema idrico alimentato da pannelli fotovoltaici e la costruzione di abitazioni e scuole. Grande attenzione è stata rivolta anche alle persone più vulnerabili, con il sostegno a bambini con disabilità, studenti universitari indigenti e famiglie in condizioni di forte povertà.

In Brasile, nello Stato del Maranhão, VISPE ha continuato a sostenere le famiglie più fragili dei quartieri periferici e dei villaggi rurali attraverso la distribuzione di generi alimentari di prima necessità e il supporto sanitario. L'Associazione ha inoltre promosso interventi a favore dell'infanzia e dell'educazione, sostenendo asili e attività formative nelle comunità locali. Le iniziative hanno contribuito a ridurre l'insicurezza alimentare, migliorare l'accesso alle cure e rafforzare il tessuto sociale delle comunità coinvolte.

In Nepal, VISPE ha consolidato il sostegno ai programmi educativi e formativi avviati negli anni precedenti. A Pokhara sono proseguite le attività degli asili e il sostegno scolastico per centinaia di bambini e ragazzi provenienti dagli slum urbani, garantendo istruzione, pasti e assistenza sanitaria. Nel distretto rurale di Bharoul, grazie alla collaborazione con le Piccole Apostole di Gesù, sono stati sostenuti percorsi di formazione professionale e attività agricole finalizzate a creare occupazione e autonomia economica. Particolare attenzione è stata riservata alle giovani donne meritevoli, accompagnate nel percorso universitario.

In Bolivia VISPE ha operato attraverso il Centro di Educazione Alternativa di Batallas, promuovendo percorsi di alfabetizzazione, formazione professionale e inclusione sociale rivolti a giovani e famiglie vulnerabili. Attraverso visite domiciliari e attività di monitoraggio sono stati attivati interventi personalizzati per sostenere le persone più fragili, migliorare le condizioni abitative e favorire l'accesso ai servizi sanitari ed educativi.

Anche in Italia VISPE ha sviluppato attività coerenti con i tre obiettivi strategici.

L'Associazione ha promosso percorsi di educazione alla cittadinanza globale nelle scuole lombarde, attività formative per giovani e volontari, progetti di accoglienza per famiglie rifugiate provenienti dall'Afghanistan e dall'Ucraina e iniziative di sostegno alle persone in condizioni di marginalità. Fondamentale si è confermato inoltre il contributo del Mercatino missionario di Badile e del Sostegno a Distanza, strumenti che hanno permesso di finanziare concretamente progetti educativi, sanitari e sociali nei diversi Paesi di missione.

Nel complesso, le attività realizzate nel 2025 testimoniano la volontà di VISPE di costruire relazioni durature con le comunità locali, promuovendo dignità, inclusione e sviluppo attraverso interventi concreti e integrati, capaci di generare un impatto sociale positivo e sostenibile nel tempo.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del presente esercizio non sono state svolte attività diverse.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Nel corso del presente esercizio non si sono verificati costi e/o proventi figurativi

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

24) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

SOSTEGNO A DISTANZA

Il Sostegno a Distanza “Fondo Bambini per un domani” è un modo per creare un ponte stabile di solidarietà concreta, fattiva e continuativa con le popolazioni del Burundi, Brasile e del Nepal, a fianco dei nostri missionari e volontari laici.

Il nostro sforzo è quello di garantire a decine di migliaia di bambini il rispetto dei loro più elementari diritti: quelli alla vita, alla salute, al cibo, all'istruzione ed all'amore.

Nel corso dell'anno 2025 il "Fondo bambini per un domani" ha raccolto la somma totale contabilizzata di € 76.806,33 con un numero di sostenitori attivi pari a 291 unità. Si è potuto quindi contribuire a mantenere vive tante attività in Burundi, Brasile e Nepal.

Descrizione	Entrate	Uscite	Risultato +/-
Proventi da raccolta fondi sostenitori	76.806,33		
Risultato raccolta fondi			+76.806,33
Descrizione	Entrate	Uscite	Risultato +/-

RACCOLTA FONDI ATTIVITA' DELL'USATO DI BADILE

È un'attività che ha scopi di utilità sociale e di assistenza a persone disagiate.

La merce è donata a titolo gratuito da terzi all'Associazione e il ricavato è finalizzato e destinato integralmente al finanziamento di progetti VISPE e alla realizzazione delle sue attività istituzionali.

Le offerte nel 2025 sono state di € 31.419,00. Tale somma è stata destinata al finanziamento di progetti realizzati nelle Missioni da noi sostenute:

in BURUNDI per il sostegno alla mensa dei poveri di Nyakabiga quartiere di Bujumbura

in BRASILE per l'iniziativa delle borse della spesa per le famiglie povere promossa dalle sorelle Piccole Apostole d Gesù

In NEPAL per le spese universitarie che le Sorelle di Bharol hanno sostenuto per due ragazze bisognose e meritevoli

In ITALIA a sostegno delle spese di visa dei parenti di una famiglia afgana accolta a Locate di Triulzi (Mi)

Descrizione	Entrate	Uscite	Risultato +/-
Proventi oggettistica	31.419,00		
Costi gestione		0	
Risultato raccolta fondi			+ 31.419,00

Lacchiarella, 13 marzo 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Livio Carnevale)


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente


VISPE
Volontari Italiani Solidarietà Paesi Emergenti
Il Presidente